



Centro Bologna Clubs

c/o Stadio Comunale via Andrea Costa
CASELLA POSTALE N° 8
40033 CASALECCHIO DI RENO (BO)

Bologna, 17.6.2010

Seguito comunicato stampa presentato il 15.6.2010 sul sito del Bologna F.C. 1909 in merito alla tessera del tifoso “Siamo Rossoblu”, il Centro Bologna Clubs pur lasciando ai propri affiliati la massima libertà di sottoscrizione, tiene ad evidenziare alcuni punti non del tutto chiari:

- trattandosi di “carta di credito prepagata ricaricabile” invitiamo la società emettrice ad informare il tifoso con ampio anticipo, (e non il giorno stesso presso lo sportello bancario) sui costi gestionali della carta stessa (ricarica, commissioni sui pagamenti, smarrimento, eventuale rimborso)
- Essendo definita da direttive ministeriali “obbligatoria”, non riteniamo corretto limitarne la gratuità ad una sola settimana di prelazione; riteniamo che il periodo debba essere esteso per tutta la durata di sottoscrizione della campagna Abbonamenti.
- Se nasce con l'intento di agevolare l'ingresso allo stadio, per quale motivo deve comunque essere accompagnata dall'esibizione di un documento d'identità e da un ulteriore tagliandino “segnaposto” quando su essa vengono già riportati i dati identificativi con tanto di foto?
- In merito all' utilizzo della tecnologia “contactless” RFID (IDENTIFICATORE A RADIOFREQUENZA) presente nella carta, sono previste particolari indicazioni all'interno del contratto che il tifoso dovrà sottoscrivere in merito alle possibili violazioni alla privacy come richiesto dal garante? (vedi d.l.n°196 del 30 giugno 2003 e provvedimenti del 9 marzo 2005)

Il Centro Bologna clubs non ritiene che la “carta di credito siamo rossoblu” sia uno strumento idoneo per “misurare” la fede e la passione di un tifoso.

La passione che ci lega al Bologna chiede “chiarezza” sulla gestione e sulla programmazione futura del club in una situazione di “mercato bloccato” in attesa di ipotetici nuovi soci con la solita presenza dietro le quinte di personaggi inibiti dal mondo del calcio.

Il Centro Bologna Clubs rinnova pertanto l'invito alla proprietà a fare “chiarezza” sulle programmazioni future per il mantenimento nella massima serie, senza però nascondere delusione in merito alla sua mancata partecipazione a questa serata, pur apprezzando la presenza del Dott. Ricci.

Per il direttivo
il presidente
Stefano Dalloli